



anno 79 n.309

mercoledì 13 novembre 2002

euro 0,90

Puglia, Matera e provincia, non acquistabili separatamente: m/m/g/v/s/d l'Unità + Paese Nuovo € 0,90

www.unita.it

ARRETRATI EURO 1,80
SPEZ. IN ABBON. POST. 45%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

Il contributo alla pace sociale
di un'alta carica dello Stato.
«Non ci sarà alcuna proroga



per la regolarizzazione dei lavoratori
extracomunitari.
Da domani tolleranza sottozero».

Roberto Calderoli, vice Presidente
del Senato, Ansa 11 novembre
Sottozero vuol dire persecuzione, ndr

Arriva il Papa, giro di vite in carcere

Domani Wojtyla alla Camera parlerà di clemenza, ieri Castelli ha aperto le persecuzioni Criminalizzati i volontari di Antigone. L'opposizione si rivolta: un attacco vergognoso



ROMA Domani il Papa in occasione della visita alla Camera parlerà della drammatica condizione in cui vivono i detenuti. Alla vigilia dell'evento il ministro della Giustizia «rasserena» il clima dando il la ad una caccia alle streghe. In una informativa ministeriale si scopre che i volontari di "Antigone", impegnati nell'assistenza ai carcerati, vengono bollati come «un'associazione sovversiva».

A PAGINA 7

Veltroni

Consiglio comunale
tra i detenuti
a Rebibbia:
«Sì alla clemenza»

A PAGINA 7

Devolution

PERA & BOSSI
ASSOCIATI

Agazio Loiero

Gentile Presidente, ieri la conferenza dei capigruppo del Senato ha iscritto nel calendario dell'Aula la proposta di legge costituzionale 1187, presentata dal governo, recante modifica all'articolo 117 della Costituzione (la famosa devolution di Bossi). Non essendo stato raggiunto alcun accordo tra maggioranza ed opposizione, l'introduzione formale avverrà per bocca del presidente della prima commissione.

SEGUE A PAGINA 30

Povera Italia

Sale il debito, chiudono le fabbriche



ALLE PAGINE 2-4

GRANDI IMPRESE
PICCOLI IMPRENDITORI
Nicola Cacace

Fiat, Pirelli, Cirio vanno male, ma neanche Marzotto e i grandi calzaturieri pugliesi stanno bene. È questo avviene dopo che l'Italia è scomparsa dal panorama internazionale della chimica fine e dell'elettronica, senza parlare dell'acciaio e della chimica di base. Ma qui il discorso è diverso. È infatti naturale e fisiologico che Paesi industriali (PI) senza materie prime non abbiano più convenienza a rimanere produttori di acciaio e di prodotti chimici di base.

SEGUE A PAGINA 30

CONDANNATI
A VIVERE AL DI SOTTO
Oreste Pivetta

Qualsiasi testo sulla povertà si affanna a definire in primo luogo la povertà, giungendo sempre a conclusioni molto logiche che fanno acqua da tutte le parti. Il primo riferimento è la «soglia»: chi sta sotto la soglia di tante lire o di tanti euro al mese si può chiamare povero. Come si legge, più o meno direttamente, nella Finanziaria di questo governo.

SEGUE A PAGINA 2

Iraq, la minaccia di Bin Laden

Messaggio audio agli alleati di Bush: sarete uccisi come voi uccidete

VOTO USA, VOTO ONU
VOTO DI BAGHDAD

Gian Giacomo Migone

La risoluzione approvata all'unanimità dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu, addirittura con il voto favorevole della Siria, costituisce un risultato importante, certo preferibile all'attacco unilaterale programmato dagli Stati Uniti nel mese di settembre. Resta da vedere se, come sostengono i suoi principali artefici (Francia e Russia), essa allontana o, addirittura, elimina l'eventualità della guerra.

SEGUE A PAGINA 31

WASHINGTON Si aspetta la decisione di Saddam ma per il presidente americano Bush la sorte del «raïs» è segnata. Intanto la voce di Osama Bin Laden torna a minacciare il mondo, in un messaggio sonoro trasmesso dalla tv "Al Jazira". Nella cassetta Bin Laden, o chi per lui, ammonisce i paesi alleati dell'America che, spiega, potrebbero diventare bersagli di nuovi attacchi di Al Qaeda.

MAROLO A PAGINA 14

Cinema

Il Pinocchio
di Roberto Benigni
candidato italiano
all'Oscar

GALLOZZI A PAGINA 22

Mondo ingiusto

Fame e siccità, muoiono a milioni
L'Etiopia a un passo dalla catastrofe

Pietro Greco

Sei milioni di persone, in Etiopia, stanno soffrendo la fame. E se la comunità internazionale non muove presto in soccorso, nel 2003 gli etiopi affamati raddoppieranno e saliranno a 12 milioni se non addirittura a 15 milioni. Perché, «anche se le televisioni non mostrano ancora le immagini di bambini ridotti a scheletri viventi, quella in corso è una carestia peggiore di quella che, nel 1984, uccise un milione di miei concittadini». Meles Zenawi, primo ministro del governo di Addis Abeba, ha avuto il merito, lunedì scorso, di forare il muro dell'attenzione e di riuscire finalmente a concentrare l'attenzione dei grandi media internazionali sulla siccità e la mancanza acuta di cibo che sta colpendo il popolo degli altipiani. Ma in realtà, dalla Mauritania allo Swaziland, sono almeno dieci i paesi e oltre 20 milioni le persone che in questo momento, in varie regioni dell'Africa sub-sahariana, stanno sperimentando, come l'Etiopia, i morsi di una grave carestia.

SEGUE A PAGINA 13

Sulla via del tabacco

SEGNALI DI FUMO DALLE LOBBY

Maria Zegarelli

fronte del video
SperGiurato

Il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, nei giorni scorsi ha detto che esiste una «lobby molto potente che ha margini economici altissimi» che si muove a difesa dei grandi interessi che ruotano intorno al fumo. Per questo «le multinazionali hanno occultato i dati sulla pericolosità di quello che producono». A dirla tutta si avvalevano anche di esperti che cercavano di scoprire cosa si stava dimostrando attraverso studi e ricerche sugli effetti del fumo. Operazioni di intelligenza, spionaggio vero e proprio. Conoscere il nemico e prepararsi a combatterlo.

SEGUE A PAGINA 10

Se è vero che vale più una battuta di Sabina Guzzanti dei discorsi di tanti politici, è anche vero che vale più una battuta di Corrado Guzzanti che gli articoli di tanti critici televisivi. "Il caso Scafroglià" dice tutto quello che si può dire sulla tv e sulla sua forsennata, demenziale, cinica strapotenza. Il conduttore Guzzanti lancia appelli, interrompe, interpola e interpreta alla sua maniera casi umani e disumani della nostra tragica e grottesca realtà. Ma forse anche Guzzanti sarebbe caduto in delirio d'impotenza ieri mattina assistendo alla prova di Luca Giurato alle prese con l'argomento più sanguinoso del momento: la guerra in Medio Oriente. Ospiti in studio gli inviati Rai che erano dentro la chiesa della Natività durante l'assedio e il francescano padre Ibrahim; collegati da Gerusalemme il corrispondente Paolo Longo e il portavoce dell'esercito israeliano (ma la didascalia diceva italiano). Un guazzabuglio di facce, di lingue e di voci che si sentivano benissimo, (ma Giurato giurava di non sentire), con traduzioni doppie e triple, il tutto intervallato dalla pubblicità del cibo che migliora l'alito dei cani. Insomma, il solito caso in cui la realtà supera la fantasia e anche la più feroce parodia.



Alle bambine
e ai bambini,
alle ragazze
e ai ragazzi
in Italia
e nel mondo

"Questo
libro
è dedicato
a voi"

In edicola con **l'Unità** da mercoledì 20 novembre

DOMANI

LE RELIGIONI

VENERDÌ

LA SALUTE

il Prestito Personale.

fino a **7.500,00 Euro**
in **1 ora**
dall'avvio della pratica

Numero Verde Gratuito
800-929291

UN PUNTO FORUS IN OGNI CITTÀ

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00.
Sabato dalle 9.00 alle 18.00.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS SPA
Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (IUC 30027)
TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.

www.forusfin.it